



21 settembre '17
Prot.0203/17/sr

Dott. Gianfranco De Gesu
PROVVEDITORE REGIONALE
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA SICILIA
PALERMO

E,p,c

ALLE STRUTTURE TERRITORIALI
UILPA POLIZIA PENITENZIARIA SICILIA
LORO SEDI

ALLE DIREZIONI ISTITUTI PENITENZIARI
DELLA SICILIA SEDI DI N.T.P
LORO SEDI

OGGETTO - **NN.TT.PP – INTERPELLI MOBILITA' CARICHE FISSE**
- convocazione Prap del 22 giugno 2017- Tavolo tecnico Prap del 11 luglio 2017 -

Egregio Provveditore,

in ossequio agli accordi intercorsi tra le OO.SS la S.V ha diramato in tutti gli istituti penitenziari ove insistono i NN.TT.PP gli interPELLI per la rotazione del personale impiegato nei posti fissi.

Da segnalazioni ricevute a macchia di leopardo in qualche sede periferica non è stata inviata informazione alle OO.SS locali, ovvero sembra che taluni direttori stiano operando scelte che a noi non risultano pedissequamente a quanto concordato in sede regionale.

Infatti la S.V nell'incontro del 22 giugno u.s. ha inteso avocare tutte le incombenze, quindi appare necessario una collaborazione con le OO.SS affinché possibili procedure sbagliate, oppure mal interpretate possano fare scaturire il caos già avvenuto per la mobilità attuata l'anno scorso di cui abbiamo ancora residui sicuramente anche giurisdizionali.

Quindi è conveniente per la UILPA Polizia Penitenziaria Sicilia sapere in ordine ai singoli NN.TT.PP la movimentazione complessiva, poiché pare vi siano in azioni strane, precisamente possibili violazioni del comma 7 art. 7 del vigente PIR, soprattutto per quanto riguarda i "sostituti".(...)

Inoltre, è rimasta pendente la questione inerente il personale in possesso di patente categoria "D", in quanto ad oggi non c'è stato l'esame congiunto con le OO.SS, in realtà si era giunti ad una soluzione alla grandissima confusione creata nel passato accordo, modificando l'art. 8 punto 7) relativo all'avvicendamento dei possessori di patente D, inserendo la seguente formulazione:..."...fino al raggiungimento dell'aliquota prevista di patenti D, determinata dall'Ufficio S.T previo esame congiunto con le OO.SS, l'avvicendamento degli operatori dotati di patente D potrà essere effettuato solo con unità in ingresso al NTP dotati a loro volta di patente di categoria D; laddove invece al NTP l'aliquota prevista sia già garantita la rotazione del patentati D avverrà senza ulteriori preclusioni prescindere dal possesso o meno della patente D da parte dell'unità."

Pertanto premesso, si invita la S.V a trasmetterci le informazioni necessarie per evitare interpretazioni errate a cura delle Direzioni, è cioè il numero del personale impiegato nei posti fissi e la contestuale procedura di avvicendamento distinta per ruoli e mansioni, ma soprattutto di chiarire che **non esiste più la locuzione minima dei patentati "D", così come concordato.**

Si rimane in attesa di cortese riscontro.
Cordialità.


Gioacchino VENEZIANO
Segretario Generale
UILPA Polizia Penitenziaria Sicilia